

**25 NOVEMBRE**  
**GIORNATA MONDIALE**  
**CONTRO LA VIOLENZA**  
**SULLE**  
**DONNE**



# LA VIOLENZA SULLE DONNE

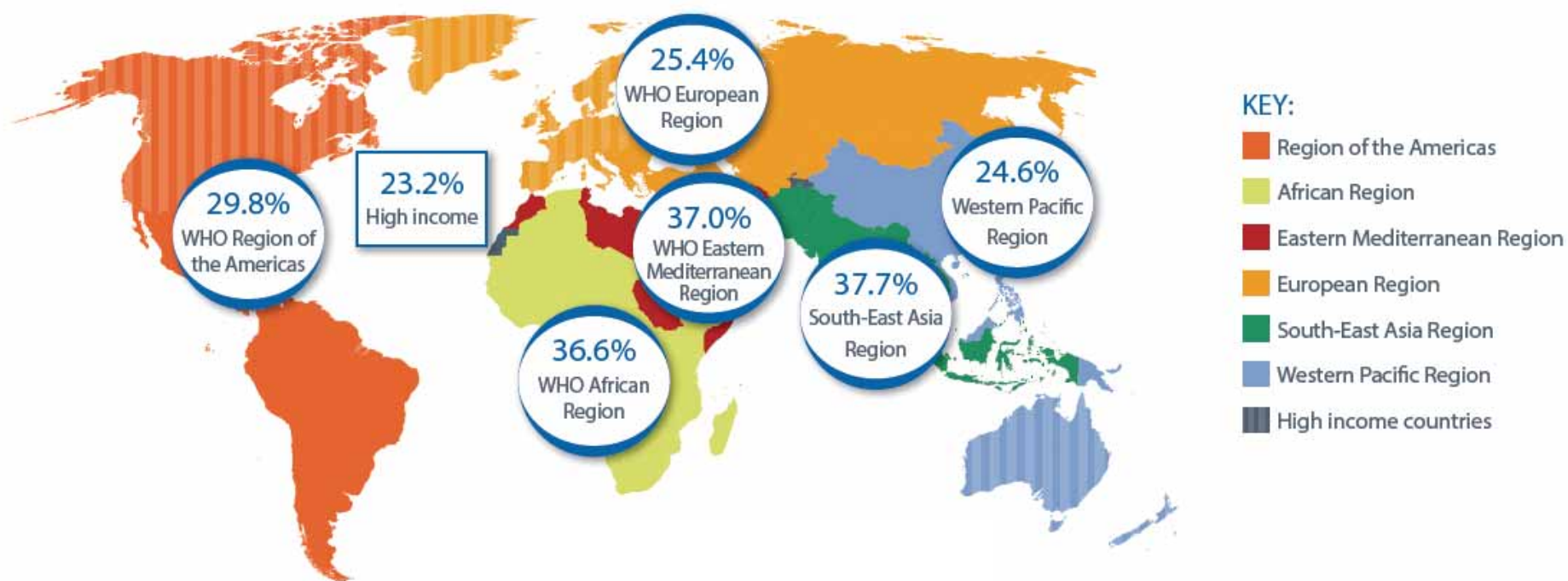


Un'emergenza mondiale

La violenza contro la donna è presente in forma endemica in tutti i Paesi del mondo e interessa ogni strato sociale.

# PREVALENZA MONDIALE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE DA PARTE DEL PARTNER MASCHIO

**1 DONNA SU 3 SUBISCE VIOLENZA IN TUTTO IL MONDO  
1 SU 4 DURANTE LA GRAVIDANZA**



Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO), 2010

# IMPATTO SULLA SALUTE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DA PARTE DEL PARTNER

## Le donne esposte alla violenza hanno maggiori rischi

### Salute mentale



Rischio doppio di soffrire di depressione



Quasi il doppio di probabilità di attaccarsi alla bottiglia

### Salute sessuale e riproduttiva



Maggiore rischio di avere un neonato con basso peso alla nascita



Maggiore probabilità di acquisire un' infezione sessualmente trasmessa: HIV, sifilide, clamidia o gonorrea

### Lesioni e decessi



delle donne che hanno subito violenze da parte del partner hanno manifestato delle lesioni.

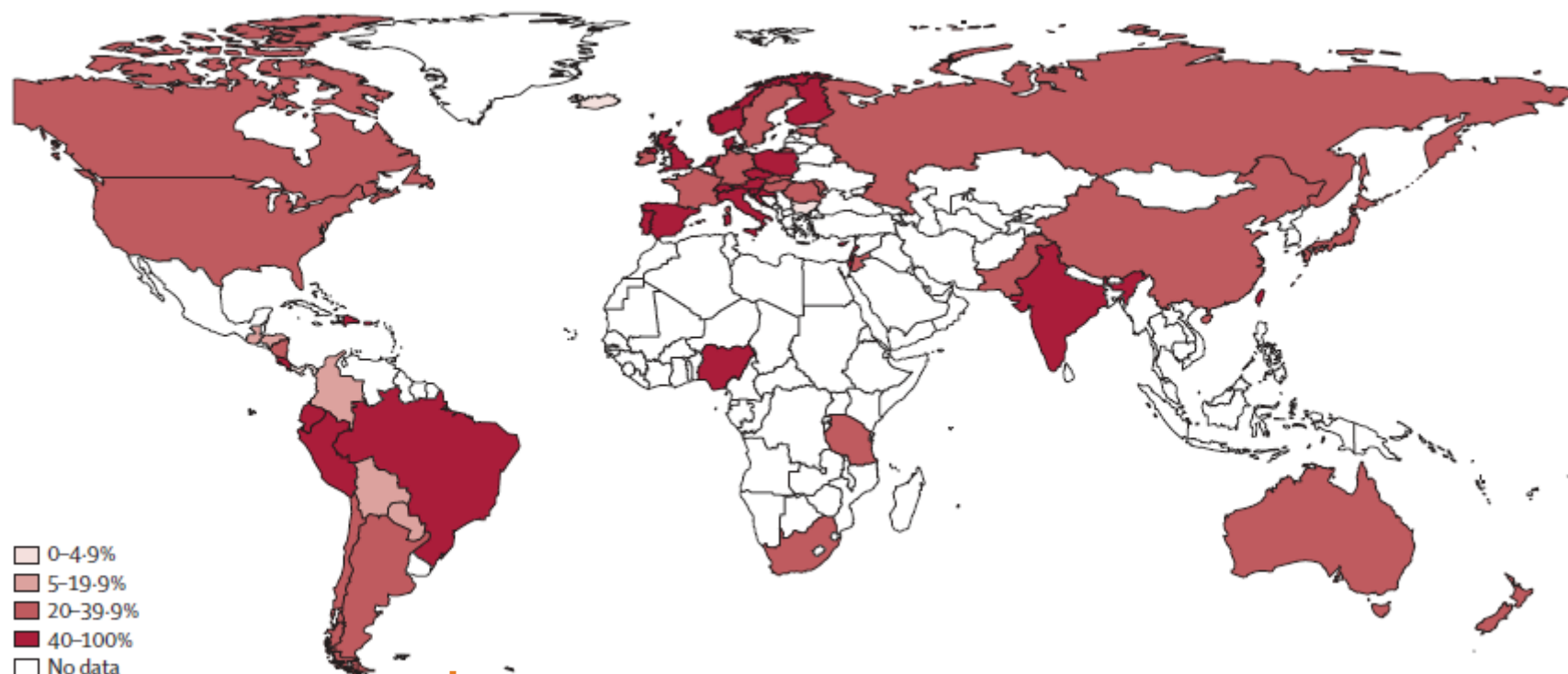


Il 38% di tutti i femminicidi nel mondo sono commessi dal partner sessuale.

# INCIDENZA GLOBALE DI FEMMINICIDI DA PARTE DI UN PARTNER SESSUALE O UN EX-PARTNER

## Dati raccolti in 66 paesi del mondo

- 13.5% degli omicidi (1 su 7) sono commessi da un partner sessuale
- 6:1 → le vittime donne sono 6 volte di più (38.6% vs 6.3%)

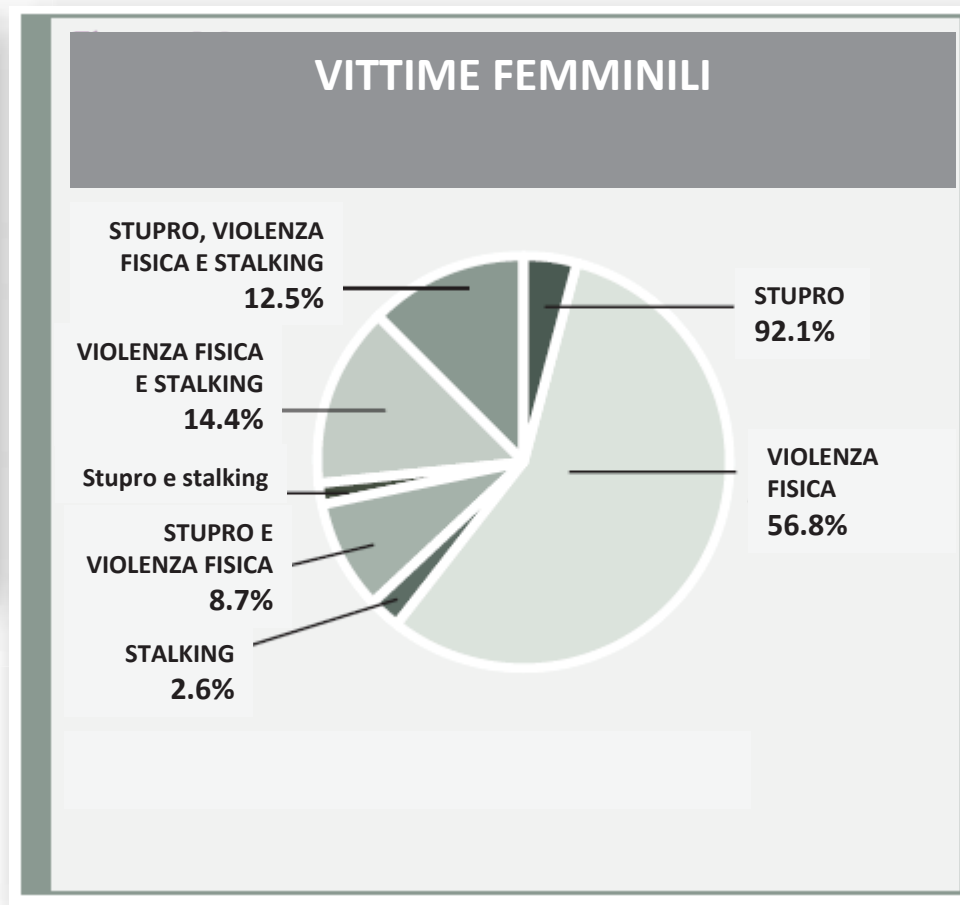
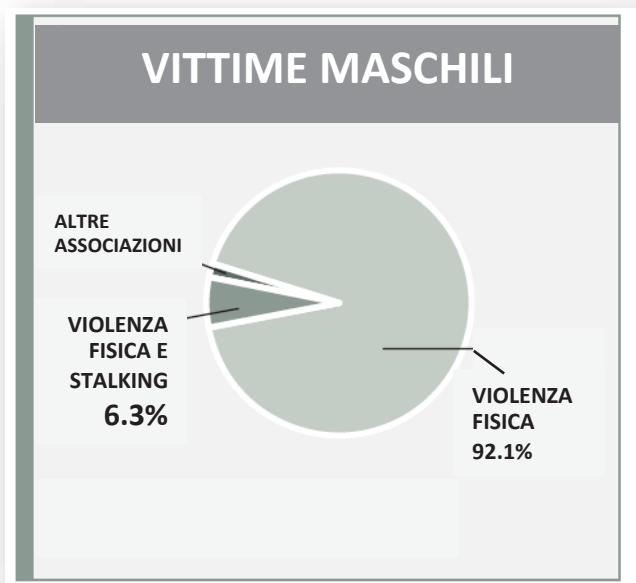


**L'alta prevalenza e la disparità di genere  
implicano sforzi molto differenti nei vari paesi del mondo.**

Fonte: *Lancet* 2013; 382: 859-65

# TIPOLOGIE DIFFERENTI DI VIOLENZA IN RAPPORTO AL GENERE

## Confronto tra vittime di violenza, maschili e femminili

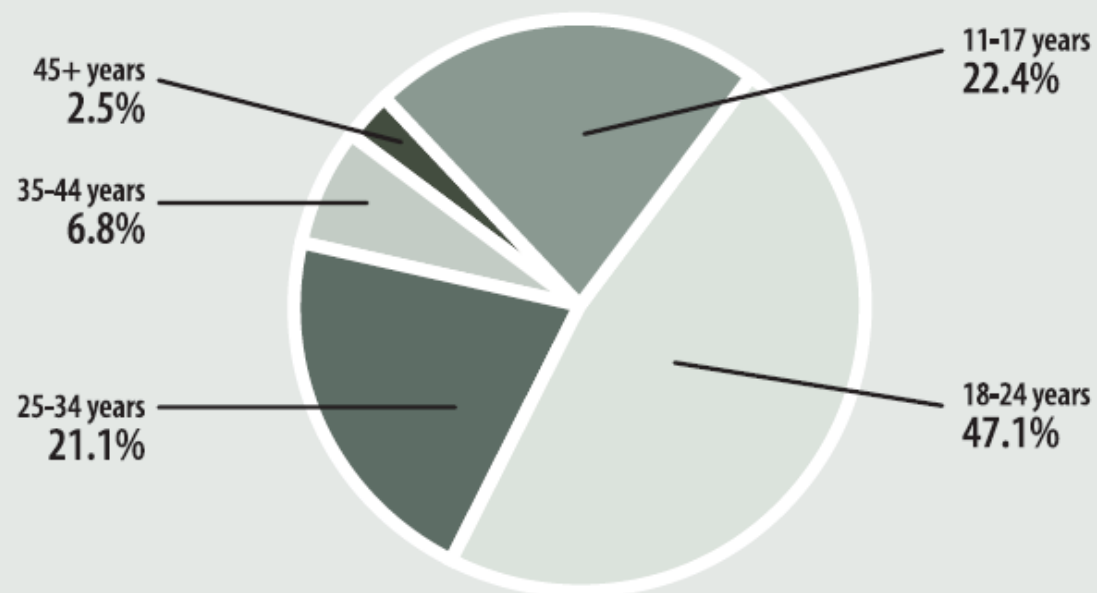


**Quasi 1 donna su 10, negli USA è stata stuprata dal suo partner sessuale nell' arco della vita.**

Fonte: National Intimate Partner and Sexual Violence Survey, USA 2010 Summary Report

## ETÀ DELLA PRIMA VIOLENZA\* SULLE DONNE DA UN PARTNER

Età in cui le donne hanno subito la prima violenza (stupro, violenza fisica e/o stalking da parte di un partner sessuale

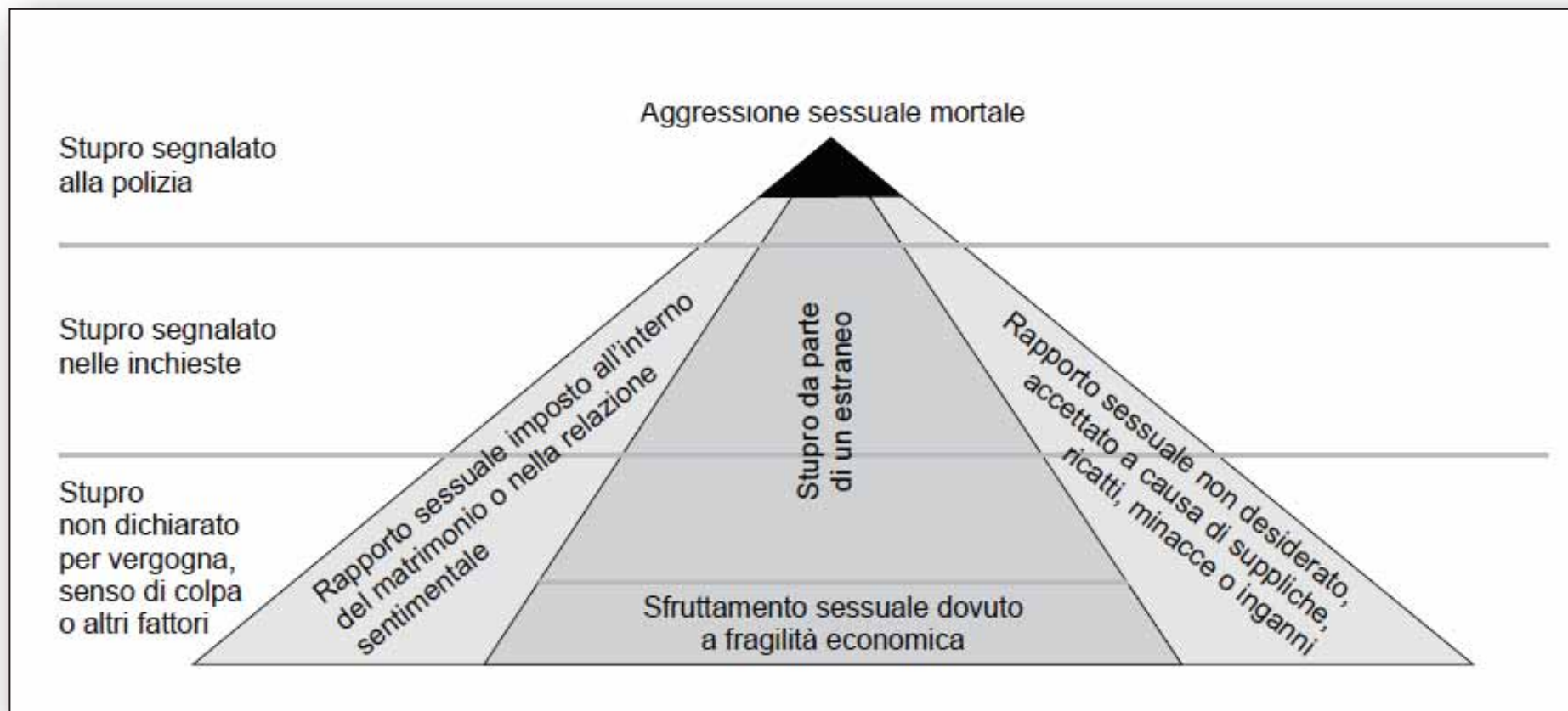


**1 SU 5 donne hanno subito la 1° violenza a 11-17 anni**

Fonte: National Intimate Partner and Sexual Violence Survey, USA 2010 Summary Report

# DIMENSIONE DEL PROBLEMA DELLA VIOLENZA SESSUALE

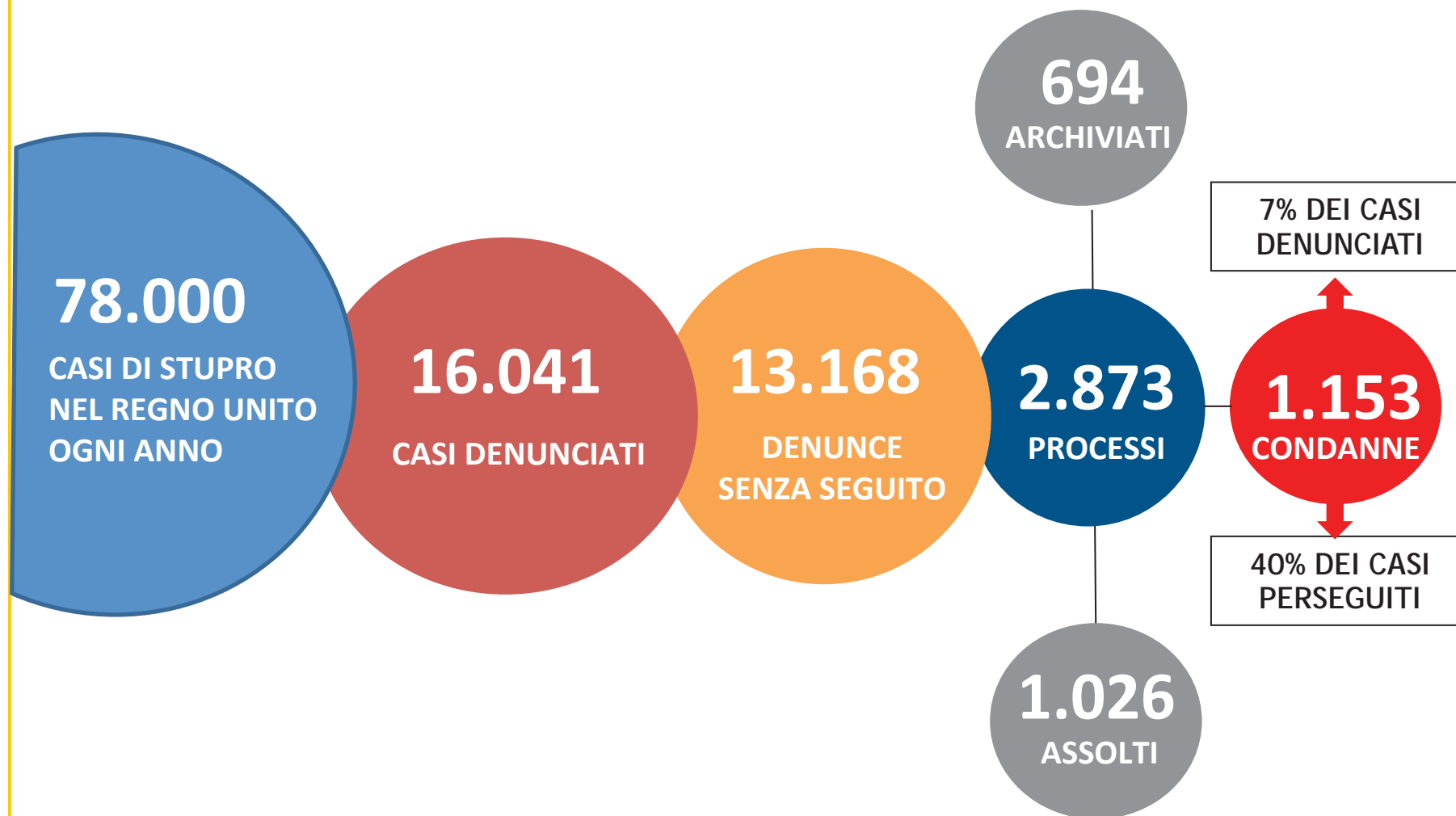
**Le violenze denunciate rappresentano solo la punta di un iceberg**



Fonte: NISV, USA 2010 Summary Report; OMS, 2002



# DALLO STUPRO ALLA CONDANNA (UK, 2011)



Fonte: Information is beautiful, [bit.ly/UKRapeData](http://bit.ly/UKRapeData); Internazione, 8/14 marzo 2013

## PERCHÉ LE VITTIME DI STUPRO RITIRANO LA DENUNCIA (%)

■ Non voglio portarla a termine	<b>20</b>
■ Voglio voltare pagina	<b>20</b>
■ Per tutelare familiari e amici	<b>12</b>
■ Pressioni esterne	<b>10</b>
■ Preoccupazioni per le conseguenze sul sospettato	<b>10</b>
■ Altro	<b>8</b>
■ Rifiutano di collaborare	<b>6</b>
■ Paura di ritorsioni	<b>5</b>
■ Timore di una sentenza negativa	<b>4</b>
■ Non credono più che il fatto sia avvenuto	<b>3</b>
■ Volevano solo che la polizia parlasse con il sospettato	<b>2</b>

Fonte: *Information is beautiful*, [bit.ly/UKRapeData](http://bit.ly/UKRapeData); *Internazione*, 8/14 marzo 2013

## PERCHÉ LE DENUNCE NON PORTANO A UN'INCRIMINAZIONE (%)

■ Le vittime ritirano la denuncia di stupro	<b>34</b>
■ Prove insufficienti	<b>21</b>
■ Stupratore non identificato	<b>13</b>
■ Le accuse sono false	<b>12</b>
■ Motivi sconosciuti	<b>8</b>
■ Non ci sono prove di aggressione	<b>5</b>
■ Altro	<b>4</b>
■ Non ci sono possibilità di condanna	<b>2</b>
■ Non è nell'interesse pubblico	<b>1</b>

Fonte: *Information is beautiful*, [bit.ly/UKRapeData](http://bit.ly/UKRapeData); *Internazione*, 8/14 marzo 2013

# LA VIOLENZA SULLE DONNE IN ITALIA



# LA VIOLENZA SULLE DONNE IN ITALIA

**1 DONNA SU 3 SUBISCE VIOLENZA  
1 SU 4 DURANTE LA GRAVIDANZA**

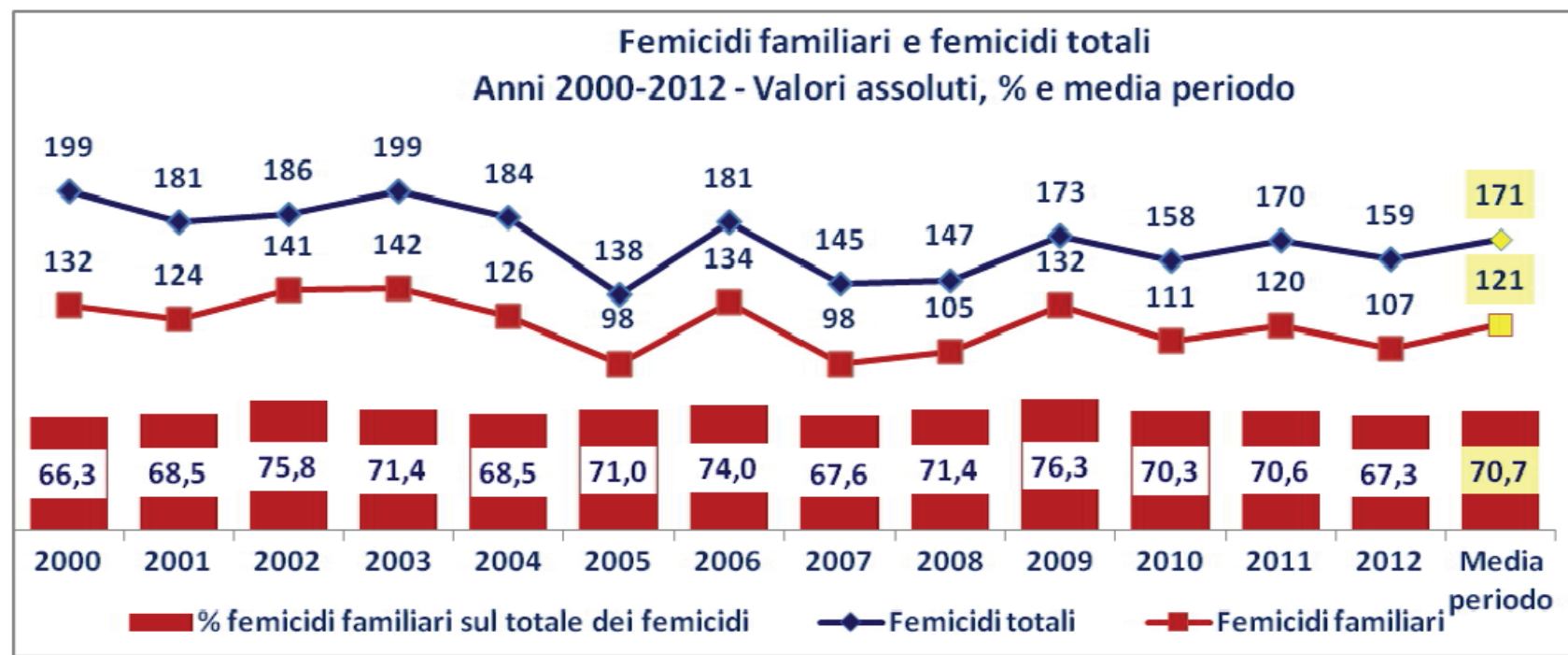


- Colpita 1 donna ogni 12 secondi
- È aumentata del 53% negli ultimi 2 anni (2011-2013)
- Peso economico pari a circa 2.4 miliardi di euro/anno
- 23.2% diffusione nelle fasce ad alto reddito

**Oltre 12.000.000 le donne tra i 16 e 70 anni  
che hanno subito almeno 1 atto di violenza**

# FEMINICIDI IN ITALIA

**OGNI 2 GIORNI UNA DONNA È VITTIMA DI OMICIDIO  
2.200 DONNE TRA IL 2000 E IL 2012 (171 MEDIA/ANNO)**



**Tra i 25 e i 44 anni (età fertile) il più alto rischio di femminicidio.**

## LA VIOLENZA DA PARTE DEL PARTNER MASCHILE

**7 CASI DI VIOLENZA SU 10 AVVENGONO TRA LE MURA DOMESTICHE AD OPERA DEL PARTNER O DELL' EX PARTNER**



- Nel 67.4% dei casi si tratta di violenza ripetuta
- In genere nella stessa relazione coesistono diversi tipi di abuso
- 20-70% delle donne non ne parla con nessuno

**Solo il 30% delle vittime parla con il proprio medico di famiglia della violenza subita, perché pensano che non se ne occupi e perché non hanno ricevuto domande dirette sul tema.**

# FATTORI DI RISCHIO PER LA VIOLENZA DA PARTE DEL PARTNER

Fattori individuali	Fattori relazionali	Fattori relativi alla comunità	Fattori relativi alla società
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Giovane età</li> <li>■ Consumo di alcol e droghe</li> <li>■ Depressione</li> <li>■ Disturbi della personalità</li> <li>■ Bassa scolarità</li> <li>■ Basso reddito</li> <li>■ Storia di abuso sessuale nell'infanzia</li> <li>■ Avere assistito a violenze in famiglia nell'infanzia</li> <li>■ Fantasie sessuali coercitive</li> <li>■ Tendenze impulsive e antisociali</li> <li>■ Ostilità nei confronti delle donne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conflitto coniugale</li> <li>■ Instabilità coniugale</li> <li>■ Dominio maschile in famiglia</li> <li>■ Ambiente familiare violento</li> <li>■ Ambiente familiare carente affettivamente</li> <li>■ Situazioni in cui si antepone l'onore della famiglia alla salute e alla sicurezza della vittima</li> <li>■ Stress economico</li> <li>■ Frequentare pari sessualmente aggressivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Tolleranza verso la violenza domestica</li> <li>■ Sanzioni lievi verso i responsabili della violenza</li> <li>■ Povertà</li> <li>■ Basso capitale sociale</li> <li>■ Mancanza di opportunità professionali</li> <li>■ Mancanza di sostegno istituzionale da parte di polizia e giustizia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Norme sociali che giustificano la violenza</li> <li>■ Norme tradizionali che sostengono gli uomini</li> <li>■ Leggi e politiche deboli contro la violenza sessuale</li> <li>■ Elevati livelli di criminalità e di altre forme di violenza</li> </ul>

Fonti: ISTAT, 2006; OMS 2002, SVSeD, 2013



# LA VIOLENZA SULLA DONNA IN GRAVIDANZA

**I danni possono essere a carico della madre e del bambino**



**ABORTO SPONTANEO**

**RITARDO NELL' ASSISTENZA**

**PRENATALE**

**NASCITA DI UN FETO MORTO**

**TRAVAGLIO E PARTO PREMATURO**

**LESIONI FETALI**

**BASSO PESO ALLA NASCITA**

**La gravidanza rende spesso la donna più vulnerabile, riducendone l' autonomia sia emotiva che economica.**

*Fonti: OMS 2002, SVSeD, 2013*

# CONSEGUENZE DELLA VIOLENZA SULLA SALUTE DELLA DONNA

FISICHE	SESSUALI RIPRODUTTIVE	PSICOLOGICHE COMPORAMENTALI	MORTALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Lesioni addominali</li> <li>■ Lividi e frustate</li> <li>■ Sindrome da dolore cronico</li> <li>■ Disabilità</li> <li>■ Fibromialgie</li> <li>■ Fratture</li> <li>■ Disturbi gastrointestinali</li> <li>■ Sindrome dell' intestino irritabile</li> <li>■ Lacerazioni e abrasioni</li> <li>■ Danni oculari</li> <li>■ Funzione fisica ridotta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Disturbi ginecologici</li> <li>■ Sterilità</li> <li>■ Malattia infiammatoria pelvica</li> <li>■ Complicazioni della gravidanza/ aborto spontaneo</li> <li>■ Disfunzioni sessuali</li> <li>■ Malattie a trasmissione sessuale, compreso HIV/ AIDS</li> <li>■ Aborto in condizioni di rischio</li> <li>■ Gravidanze indesiderate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Abuso di alcol e droghe</li> <li>■ Depressione e ansia</li> <li>■ Disturbi dell' alimentazione e del sonno</li> <li>■ Sensi di vergogna e di colpa</li> <li>■ Fobie e attacchi di panico</li> <li>■ Inattività fisica</li> <li>■ Scarsa autostima</li> <li>■ Disturbo da stress post-traumatico</li> <li>■ Disturbi psico-somatici</li> <li>■ Fumo</li> <li>■ Comportamento suicida e autolesionista</li> <li>■ Comportamenti sessuali a rischio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Mortalità legata all' AIDS</li> <li>■ Mortalità materna</li> <li>■ Omicidio</li> <li>■ Suicidio</li> </ul>

Fonti: ISTAT, 2006; OMS 2002, SVSeD, 2013